



## COMUNE DI AVELLINO

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Consiglieri assegnati n. 40 - Consiglieri in carica n. 40

ANNO 2007

DELIBERAZIONE N. 62

**O G G E T T O: Piano Energetico Comunale art. 5 L. 10/91. Approvazione**

L'anno duemilasette, il giorno 27 del mese di luglio alle ore 19,10 nella sala consiliare del Palazzo degli Uffici Municipali di Avellino.

A seguito di convocazione disposta dal Presidente, con avviso notificato a tutti i Consiglieri, come da relata dei messi notificatori, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica, sessione ordinaria ed in prima convocazione.

Presiede il Presidente, *avv. Giuseppe Vetrano*

Partecipa alla seduta il Segretario *dr.ssa Giovanna Muollo*.

Il Presidente dichiara aperta la seduta ed invita il Segretario a fare l'appello dei presenti :

SINDACO Giuseppe GALASSO - presente: si					
CONSIGLIERE		presente	CONSIGLIERE		presente
1	Antonio CUCCINIELLO		21	Francesco TODISCO	
2	Domenico PALUMBO	no	22	Angelo SPICA	no
3	Salvatore CUCCINIELLO	no	23	Michele PALLADINO	
4	Francesco S. TORTORIELLO		24	Sergio TREZZA	
5	Modestino VERRÈNGIA	no	25	Bruno DI NARDO	
6	Guido D'AVANZO		26	Vincenzo SBRESCIA	no
7	Enza AMBROSONE		27	Giuseppe DE LORENZO	
8	Nicola POPPA		28	Stefano Antonio LA VERDE	
9	Giuseppe CIACÒBBE		29	Mattia TROFA	no
10	Nicola GIORDANO		30	Antonio IANNACCONE	
11	Celestino BASAGNI	no	31	Antonio GENGARO	
12	Giuseppe FREDA		32	Antonio de FAZIO	
13	Umberto VECCHIONE		33	Giovanni D'ERCOLE	no
14	Ernesto DI CICILIA	no	34	Carmine MONTANILE	no
15	Vittorio DE VITO		35	Modestino Maria IANDOLI	no
16	Luca IANDOLO		36	Nicola BATTISTA	no
17	Angelo REALE		37	Generoso BENIGNI	no
18	Giuseppe VETRANO		38	Edoardo Lucio F. FIORE	no
19	Giuseppe NEGRONE	no	39	Luigi CIARIMBOLI	no
20	Sergio BARBARO		40	Gennaro ROMEI	

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, passa all'ordine del giorno.

*Sono, altresì, presenti e partecipano – senza diritto al voto – il Vice Sindaco Spina Antonio e gli assessori: Ivo Capone , Genovese Antonio, Giova Maria, Micera Nicola, Pennetta Donato, Pericolo Raffaele e Perrotta Mario.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione dell'Ass. Spina,

Premesso che:

- la legge 9 gennaio 1991, n.10, prevede all'art. 5 comma 5 , l' obbligo, per i Comuni al di sopra dei 50.000 abitanti, di redigere un piano finalizzato all'utilizzo delle fonti rinnovabili di energia e al risparmio energetico.
- gli ambiti operativi della legge n.10 come integrata dal d.m. 27 luglio 2005, sono i seguenti:
- uso razionale dell'energia, che tipicamente può essere visto all'interno di vari progetti ivi compresi quelli relativi alla cogenerazione, al fotovoltaico, al solare termico e al ricorso, in generale a tutte le fonti rinnovabili di energia;
- ricerca e localizzazione, delle eventuali fonti rinnovabili di energia presenti o ipotizzabili sul territorio comunale, allo scopo di individuare le condizioni che consentano, in relazione alle previsioni relative alle trasformazioni urbanistiche contenute nello strumento di pianificazione, il massimo utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili in precedenza individuate, il tutto in rapporto alle caratteristiche fisiche e morfologiche delle aree, alle preesistenze edilizie, alle condizioni di assetto territoriale che vengono determinandosi in attuazione del piano urbanistico;
- introduzione nel regolamento edilizio di disposizioni che incentivino economicamente la progettazione e la costruzione di edifici energeticamente efficienti;
- adeguamento degli strumenti urbanistici generali al fine di consentire, tramite indicazioni in ordine all'orientamento degli edifici da realizzare, lo sfruttamento della radiazione solare quale fonte di calore per il riscaldamento invernale, anche mediante l'individuazione di idonei strumenti di intervento di tipo passivo che consentano di minimizzare gli effetti della radiazione solare estiva al fine di garantire un adeguato livello di comfort;
- adeguamento degli strumenti urbanistici al fine di rendere possibile lo scorporo dal calcolo della superficie utile e del volume edificato degli spessori di chiusure opache verticali ed orizzontali per favorire la realizzazione di edifici con inerzia termica adeguata,
- risparmio energetico, cioè interventi miranti a ridurre il consumo di energia, al miglioramento dell'efficienza energetica degli impianti e degli edifici, in primis quelli pubblici, alla pianificazione del territorio e all' orientamento dell'attività urbanistico edilizia ;
- sviluppo delle fonti rinnovabili di energia, in riferimento ai settori solare, eolico, dell'energia idraulica, geotermica, biomasse, ecc...

### Considerato che

- Il “piano energetico comunale” - PEC- più che un atto di pianificazione una tantum può essere considerato uno strumento dinamico per un metodo di lavoro che vede il “territorio” e la pianificazione dell’attività edilizia, la gestione ottimale delle risorse, la corretta progettazione degli impianti e l’adozione delle tecniche di termoregolazione, come fonte della razionalità per l’impostazione di una serie di strategie per una politica energetica su scala locale.
- la legge n. 10/91, il decreto 27 luglio 2005 e il d.l.g.s. 192 del 2005, prevedono norme e obblighi per i comuni in termini urbanistici- edilizi, ed in particolare che “i piani regolatori generali (oggi PUC) recepiscano una specifica serie di norme volte all’uso razionale dell’energia su scala locale, cioè di specifici standards prestazionali per il vecchio edificato ristrutturato e per il nuovo edificato e specifici piani a livello comunale relativi all’uso delle fonti rinnovabili di energia.
- L’approvazione del “Piano Energetico Comunale” correlata al nuovo strumento di pianificazione territoriale adottato con delibera di C.C. 18 sub 13 del 23 gennaio 2006 ha quindi come obiettivo quello di favorire lo sviluppo del territorio energeticamente ed ecologicamente compatibile. Ciò si potrà ottenere, in un lasso di tempo congruo, abbattendo i vettori energetici tradizionali e valorizzando nel contempo tutte le fonti energetiche rinnovabili presenti sul territorio.

**Visto** il contenuto del PEC redatto dal Servizio Energia Comunale del settore Ambiente e Qualità relativo ad

- -Azioni ed indirizzi del nuovo Piano Urbanistico Comunale
- Regolamento per l’uso efficiente dell’energia e per la valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili e assimilate negli edifici
- Divulgazione delle regole e delle tecnologie di efficienza energetica

**Visto** l’art. 42 del D.Lvo 267/2000

**visto** che il Piano è stato regolarmente trasmesso alle Circoscrizioni Comunali;

**visti** i pareri favorevoli espressi dalla 1<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> Circoscrizione e dati per acquisiti i restanti per decorrenza dei termini prescritti;

**visto** il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal dirigente del settore Ambiente;

**visto** il parere favorevole di regolarità contabile reso dal Responsabile dei Servizi Finanziari;

Con voti favorevoli 21 ed astenuti 4 (Conss.: de Fazio, Gengaro, Iannaccone e Romei) su 25 presenti,

**DELIBERA**

- 1) di approvare il Piano Energetico Comunale di Avellino costituito da un unico elaborato redatto dal Servizio Energia del Settore Ambiente;
- 2) di dare mandato al settore Ambiente e al settore Pianificazione ed uso del Territorio , ognuno per le proprie competenze, per gli adempimenti consequenziali.

Successivamente,

Su proposta del Presidente,

con voti favorevoli 21 ed astenuti 4 (Conss.: de Fazio, Gengaro, Iannaccone e Romei) su 25 presenti,

**D I C H I A R A**

immediatamente eseguibile il presente provvedimento.

=====

Sono le ore 21, 35, la seduta è sciolta.

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Avellino, 6 AGO. 2007

IL SEGRETARIO

---

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Messo dichiara di aver affisso all'Albo Pretorio la retroscritta deliberazione il giorno 6 AGO. 2007 e che procederà alla defissione della stessa decorsi 15 gg. dalla pubblicazione.

Avellino, 6 AGO. 2007

IL MESSO

---

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su dichiarazione del Messo, il sottoscritto Segretario certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio in giorno 6 AGO. 2007 e resterà affissa per 15 gg. consecutivi, e cioè fino al 21 AGO. 2007.

Avellino, 6 AGO. 2007

IL SEGRETARIO

---

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

- che la presente deliberazione:

è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno 6.08.07 come prescritto dall'art.124 Decreto Legislativo n. 267/2000;

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 6.08.07 :

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4) Decreto Legislativo 267/2000;

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3) Decreto Legislativo 267/2000;

Li 6 Agosto 2007

F.to IL SEGRETARIO